



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

## N. 16 del 30 ottobre 2023

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DELIBERAZIONE N. 679 DEL 26 OTTOBRE 2023

***APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO,  
ESERCIZIO 2022, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118***

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 26 OTTOBRE 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì ventisei del mese di ottobre, alle ore 15.20 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Palazzo, Regimenti, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

E' assente: *il Presidente.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula l'Assessore Palazzo.

(O M I S S I S)

Entrano nell'Aula il Presidente Rocca e l'Assessore Palazzo.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 679**

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2022, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 866060 del 1° agosto 2023, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- VISTO l’art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Bilancio consolidato”, ai sensi del quale:  
“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.  
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:  
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;  
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.  
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.  
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;
- VISTO l’articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, ai sensi del quale:  
“1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.  
2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".  
3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.  
4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:  
a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;  
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.  
5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;

VISTO l'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";

VISTO l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), ai sensi del quale:

"1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione. ";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 499 recante <<"Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2022. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Regione Lazio" e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42">>;

CONSIDERATO che l'Agenzia regionale di protezione civile e all'Agenzia regionale spazio lavoro non sono classificate tra gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto risultano prive di un proprio bilancio e, dunque, di quella autonomia contabile prescritta dall'art. 1 comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 118/2011. Conseguentemente, in assenza di un proprio autonomo bilancio, tali Agenzie non possono essere comprese nel rendiconto consolidato della capogruppo e conseguentemente nel bilancio consolidato, come peraltro già specificato nella richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 499/2023;

ATTESO che l'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2022, individuata da ultimo con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 499/2023, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

<b>Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio</b>				
<b>Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento</b>	<b>Area di intervento (settore)</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Quota di partecipazione (%)</b>	<b>Motivi di inclusione</b>
Consiglio Regionale				Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)

SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante *

\* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

#### DATO ATTO

che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, ad eccezione del Consorzio industriale del Lazio che, in quanto ente strumentale partecipato, è stato consolidato con il metodo proporzionale, sulla base dei diritti di voto nell'organo decisionale. Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di

consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

**CONSIDERATO** altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il “Gruppo Amministrazione Pubblica” può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;

**VISTO** il bilancio consolidato del “Gruppo Regione Lazio” dell’esercizio 2022, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

**PRESO ATTO** che in data 29 settembre 2023 la Corte dei conti – Sezione regionale di Controllo per il Lazio – ha parificato, con eccezioni, il Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 137 del 28 aprile 2023, recante: <<Proposta di legge regionale concernente il “Rendiconto Generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2022”>>;

**TENUTO CONTO** che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d’esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel “Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2022”, di cui alla relativa Proposta di legge regionale adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 28 aprile 2023 ed approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 25 ottobre 2023, con le modifiche apportate dalla Commissione bilancio alla PL n. 95/2023, concernente il medesimo Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2022, rese necessarie per l’adeguamento da parte dell’Amministrazione regionale al Giudizio di Parifica - da parte della Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per il Lazio – avvenuto, dopo la relativa fase istruttoria, in data 29 settembre 2023;

**RITENUTO** necessario, pertanto, adottare la proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2022, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”, allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

**RILEVATO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

## **DELIBERA**

per le ragioni espresse in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione,

di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

## IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di

entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 866060 del 1° agosto 2023, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- VISTO l’art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Bilancio consolidato”, ai sensi del quale:  
“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.  
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:  
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;  
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.  
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.  
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;
- VISTO l’articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, ai sensi del quale:  
“1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.  
2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".  
3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.  
4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:  
a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;  
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.  
5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;
- VISTO l’allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;

VISTO l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), ai sensi del quale:  
 “1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.  
 2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 499 recante <<“Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2022. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”>>;

CONSIDERATO che l'Agenzia regionale di protezione civile e all'Agenzia regionale spazio lavoro non sono classificate tra gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto risultano prive di un proprio bilancio e, dunque, di quella autonomia contabile prescritta dall'art. 1 comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 118/2011. Conseguentemente, in assenza di un proprio autonomo bilancio, tali Agenzie non possono essere comprese nel rendiconto consolidato della capogruppo e conseguentemente nel bilancio consolidato, come peraltro già specificato nella richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 499/2023;

ATTESO che l'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2022, individuata da ultimo con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 499/2023, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale				Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)

DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante *

\* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

#### DATO ATTO

che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, ad eccezione del Consorzio industriale del Lazio che, in quanto ente strumentale partecipato, è stato consolidato con il metodo proporzionale, sulla base dei diritti di voto nell'organo decisionale. Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

- CONSIDERATO** altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il “Gruppo Amministrazione Pubblica” può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;
- VISTO** il bilancio consolidato del “Gruppo Regione Lazio” dell’esercizio 2022, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- PRESO ATTO** che in data 29 settembre 2023 la Corte dei conti – Sezione regionale di Controllo per il Lazio – ha parificato, con eccezioni, il Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 137 del 28 aprile 2023, recante: <<Proposta di legge regionale concernente il “Rendiconto Generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2022”>>;
- TENUTO CONTO** che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d’esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel “Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2022”, di cui alla relativa Proposta di legge regionale adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 28 aprile 2023 ed approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 25 ottobre 2023, con le modifiche apportate dalla Commissione bilancio alla PL n. 95/2023, concernente il medesimo Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2022, rese necessarie per l’adeguamento da parte dell’Amministrazione regionale al Giudizio di Parifica - da parte della Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per il Lazio – avvenuto, dopo la relativa fase istruttoria, in data 29 settembre 2023;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n..... del ..... con cui è stata adottata la proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2022, ai sensi dell’articolo 68, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- VISTA** la relazione del collegio dei revisori dei conti resa in data .....
- RITENUTO** pertanto necessario approvare il Bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2022, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- RILEVATO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DELIBERA**

per le ragioni espresse in premessa, che formano parte integrante della presente deliberazione,

di approvare il bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2022, redatto ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

**BILANCIO CONSOLIDATO 2022  
DELLA REGIONE LAZIO  
CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA E DELLA NOTA INTEGRATIVA**

---

**Indice**
**Pag.**

Schemi di bilancio.....	2
<b>Relazione sulla gestione</b>	
1. Introduzione .....	9
2. La valutazione delle partecipazioni.....	19
3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo .....	22
4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati.....	25
<b>Nota integrativa</b>	
1. Metodo di consolidamento .....	28
2. Perimetro di consolidamento .....	29
3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio.....	32
4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato.....	34
5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale .....	41
6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico.....	50
7. Altre informazioni .....	55

**SCHEMI DI BILANCIO****ATTIVO**

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	
		2022	2021
1	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	2.236	-
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>2.236</b>	<b>-</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	1.083.224	13.392
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.530	-
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.723.531	20.097.603
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.220.348	2.164.777
5	awramento	-	-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	76.859.074	74.892.483
9	altre	53.276.515	55.004.942
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>154.168.223</b>	<b>152.173.196</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali	<b>50.113.601</b>	<b>45.998.243</b>
1.1	Terreni	20.983.485	20.983.485
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	17.891.271	18.775.912
1.9	Altri beni demaniali	11.238.845	6.238.845
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>3.826.522.880</b>	<b>3.831.697.519</b>
2.1	Terreni	620.254.347	537.869.418
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.2	Fabbricati	2.740.369.796	2.920.929.243
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	471.230.337	484.330.533
2.3	Impianti e macchinari	6.866.860	8.180.591
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.782.116	5.690.991
2.5	Mezzi di trasporto	362.624.015	262.854.750
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.996.477	22.656.253
2.7	Mobili e arredi	3.007.576	2.900.561
2.8	Infrastrutture	62.446.258	64.893.257
		-	-
2.99	Altri beni materiali	7.175.435	5.722.454
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	408.478.732	336.160.256
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.285.115.213</b>	<b>4.213.856.018</b>

IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	<b>68.900.356</b>	<b>68.538.297</b>
	a	<i>imprese controllate</i>	6.497.658	6.318.182
	b	<i>imprese partecipate</i>	26.805.513	26.805.513
	c	<i>altri soggetti</i>	35.597.184	35.414.602
	2	Crediti verso	<b>277.593.213</b>	<b>251.782.577</b>
	a	altre amministrazioni pubbliche	67.837.167	35.448.883
	b	<i>imprese controllate</i>	520.866	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	209.235.179	216.333.694
	3	Altri titoli	356.946.315	354.345.580
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>703.439.884</b>	<b>674.666.454</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.142.723.320</b>	<b>5.040.695.668</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<u>Rimanenze</u>	46.507.880	18.054.595
		<b>Totale</b>	<b>46.507.880</b>	<b>18.054.595</b>
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	<b>2.503.662.178</b>	<b>1.674.878.059</b>
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	706.548.987	327.399.126
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.797.113.191	1.347.478.932
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>3.085.158.649</b>	<b>2.271.039.312</b>
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.825.102.426	1.908.324.147
	b	<i>imprese controllate</i>	7.000	11.899.984
	c	<i>imprese partecipate</i>	9.001.766	967.171
	d	<i>verso altri soggetti</i>	251.047.457	349.848.010
	3	Verso clienti ed utenti	658.975.558	650.908.421
	4	Altri Crediti	<b>823.960.329</b>	<b>852.216.524</b>
	a	<i>verso l'erario</i>	12.929.668	16.593.855
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	803.098	1.079.282
	c	<i>altri</i>	810.227.563	834.543.387
		<b>Totale crediti</b>	<b>7.071.756.713</b>	<b>5.449.042.315</b>
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	6.617.954	4.613.896
	2	altri titoli	670.000	200.000
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>7.287.954</b>	<b>4.813.896</b>

IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	<b>2.244.139.042</b>	<b>2.316.638.644</b>
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.238.273.141	2.314.318.685
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	5.865.901	2.319.959
	2	Altri depositi bancari e postali	451.343.122	457.826.184
	3	Denaro e valori in cassa	91.941	127.200
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	11.977.830	8.560.092
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.707.551.935</b>	<b>2.783.152.120</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>9.833.104.483</b>	<b>8.255.062.926</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	12.712.298	12.709.929
	2	Risconti attivi	316.571.395	366.563.678
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>329.283.693</b>	<b>379.273.607</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>15.305.113.732</b>	<b>13.675.032.201</b>

**PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2022	2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>			
I	Fondo di dotazione	419.596.206,14	462.237.175,17
II	Riserve	<b>974.058.276</b>	<b>623.446.304</b>
b	da capitale	235.107.871	485.791.329
c	da permessi di costruire	-	-
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	55.216.121	51.100.762
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	23.121.535	17.412.150
f	<i>altre riserve disponibili</i>	660.612.749	69.142.063
III	Risultato economico dell'esercizio	952.956.809	124.034.278
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 20.797.709.216	- 20.632.623.123
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 64.122.952	- 59.825.706
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>- 18.515.220.877</b>	<b>- 19.482.731.072</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		9.951.491	9.930.660
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.930.660	9.920.522
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	20.831	10.137
	<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	9.951.491	9.930.660
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) <sup>(3)</sup></b>	<b>- 18.505.269.386</b>	<b>- 19.472.800.413</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	7.184	-
2	per imposte	133.812.920	133.079.924
3	altri	630.157.555	550.089.972
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	6.313.347	-
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>770.291.007</b>	<b>683.169.896</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		29.269.010	25.366.735
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>29.269.010</b>	<b>25.366.735</b>

		<b>D) DEBITI <sup>(1)</sup></b>		
	1	Debiti da finanziamento	<b>22.906.111.497</b>	<b>23.370.592.453</b>
	a	prestiti obbligazionari	727.020.097,57	764.077.095,63
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	11.343.626.698,83	12.875.225.858,78
	c	verso banche e tesoriere	51.618.311,93	81.551.718,00
	d	verso altri finanziatori	10.783.846.388,53	9.649.737.780,69
	2	Debiti verso fornitori	635.566.650,01	545.870.271,13
	3	Acconti	19.798.223,93	24.199.206,59
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>4.893.971.948</b>	<b>3.995.962.272</b>
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
	b	altre amministrazioni pubbliche	4.595.295.221	3.436.410.671
	c	imprese controllate	113.209.060	382.220.814
	d	imprese partecipate	2.084.541	2.591.328
	e	altri soggetti	183.383.125	174.739.460
	5	altri debiti	<b>3.051.801.962</b>	<b>2.928.542.704</b>
	a	tributari	420.687.655	432.522.374
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.058.452	25.353.167
	c	per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup>	18.528.637	56.406.267
	d	altri	2.581.527.217	2.414.260.896
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>31.507.250.280</b>	<b>30.865.166.907</b>
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I		Ratei passivi	92.475.547	9.363.884
II		Risconti passivi	<b>1.411.097.275</b>	<b>1.564.765.191</b>
	1	Contributi agli investimenti	201.253.674	87.911.757
	a	da altre amministrazioni pubbliche	201.253.674	87.911.757
	b	da altri soggetti	-	-
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	1.209.843.601	1.476.853.434
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.503.572.822</b>	<b>1.574.129.075</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>15.305.113.732</b>	<b>13.675.032.201</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
		1) Impegni su esercizi futuri	212.643.156	219.416.678
		2) beni di terzi in uso	9.215.763	11.058.916
		3) beni dati in uso a terzi		1.003.274
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
		7) garanzie prestate a altre imprese	46.335.970	46.335.970
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>268.194.889</b>	<b>277.814.838</b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	15.088.586.799	14.029.970.307
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	<b>2.113.583.913</b>	<b>2.283.419.713</b>
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.722.608.197	2.149.920.816
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	3.260.090	2.401.885
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	387.715.627	131.097.012
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>531.380.555</b>	<b>266.401.807</b>
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	125.709.268	168.791.541
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	16.512.707	20.913.462
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	389.158.580	76.696.804
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	571.559	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.384.626	1.954.730
8	Altri ricavi e proventi diversi	319.370.288	325.453.789
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>18.054.877.740</b>	<b>16.907.200.346</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.858.497	64.210.009
10	Prestazioni di servizi	1.301.943.172	1.070.829.759
11	Utilizzo beni di terzi	22.610.432	24.254.191
12	Trasferimenti e contributi	<b>13.893.797.476</b>	<b>13.851.289.522</b>
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.434.470.153	13.385.362.938
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	268.684.275	344.552.547
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	190.643.048	121.374.037
13	Personale	588.113.553	556.436.594
14	Ammortamenti e svalutazioni	<b>556.024.136</b>	<b>629.792.991</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	31.202.585	29.759.176
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	107.604.531	99.198.188
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	2.850.000
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	417.217.019	497.985.626
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	231.274	- 599.016
16	Accantonamenti per rischi	123.474.537	119.447.275
17	Altri accantonamenti	9.014.423	3.537.119
18	Oneri diversi di gestione	74.991.404	78.831.316
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>16.644.058.905</b>	<b>16.398.029.760</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>1.410.818.835</b>	<b>509.170.586</b>

	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	<b>27.810</b>	<b>84.379.643</b>
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	27.810	84.379.643
20	Altri proventi finanziari	29.383.563	41.270.347
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>29.411.373</b>	<b>125.649.990</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	<b>682.154.141</b>	<b>666.774.117</b>
a	<i>Interessi passivi</i>	655.389.936	639.280.803
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	26.764.206	27.493.314
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>682.154.141</b>	<b>666.774.117</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 652.742.768</b>	<b>- 541.124.126</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	89.834	12.444.868
23	Svalutazioni	16.185.954	14.065.457
	<b>TOTALE RETTIFICHE ( D)</b>	<b>- 16.096.120</b>	<b>- 1.620.589</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	<b>293.853.619</b>	<b>255.981.486</b>
a	Proventi da permessi di costruire	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	282.899.017	253.804.870
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	682.188	2.100.125
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	10.272.414	76.491
	totale proventi	<b>293.853.619</b>	<b>255.981.486</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	<b>41.842.589</b>	<b>53.944.804</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	41.693.371	24.409.269
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	43.341	71.956
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	105.877	29.463.578
	totale oneri	<b>41.842.589</b>	<b>53.944.804</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>252.011.029</b>	<b>202.036.682</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	993.990.976	168.462.552
26	Imposte (*)	41.013.335	44.418.136
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>952.977.641</b>	<b>124.044.416</b>
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	952.956.809	124.034.278
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	20.831	10.137

## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

---

### 1. Introduzione

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

È, inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole entità che compongono il gruppo.

Il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 137 del 28 aprile 2023, avente ad oggetto "Proposta di legge regionale concernente il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022" approvato nella seduta del 25/10/2023, e contenente le modifiche necessarie all'adeguamento al Giudizio di parificazione della Corte dei Conti

Il bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi*



contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni, nonché con riferimento all’allegato 4/4 al suddetto decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”. Per quanto non specificamente nel principio contabile si è fatto riferimento ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022 n. 981, è stato approvato il *“Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l’esercizio 2021. Approvazione dell’elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell’elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell’allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.*

In ossequio alle indicazioni dettate dall’allegato 4/4, la Regione Lazio, con nota prot. n. 292638 del 15/3/2023 ha comunicato agli enti ed alle società comprese nell’elenco 2) la loro inclusione nel bilancio consolidato, ha trasmesso agli stessi l’elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato. Con la **delibera di Giunta regionale n. 499 del 10/08/2023** (sono stati aggiunti i seguenti elenchi anche in considerazione dei nuovi bilanci nel frattempo intervenuti:

- ✓ elenco degli enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) – elenco 1;
- ✓ elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della Regione Lazio – elenco 2.

**Elenco 1) Enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP)**

**ORGANISMI STRUMENTALI**

Consiglio Regionale del Lazio

<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>	<b>Tipologia</b>
ARPA LAZIO	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ARSIAL	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
DISCO (LAZIODISU)	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
IRVIT	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Istituto Carlo Arturo Jemolo	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale di Veio	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale dei Castelli Romani	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Ente Parco Regionale dell'Appia Antica	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Regionale Roma Natura	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano - Tevere Farfa	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
ATER Civitavecchia	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER del Comune di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Frosinone	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Latina	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Rieti	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER Viterbo	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ASP "Asilo Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Frosinone"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Giovanni XXIII - Viterbo"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti raggruppati per l'assistenza all'infanzia e ai minori - I.R.A.I.M."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti Riuniti del Lazio - I.R.L."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Tuscia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>	<b>Tipologia</b>
Associazione "Istituto Altiero Spinelli"	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Associazione (trasformata in Fondazione) Teatro di Roma	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Angelo Frammartino"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Fondazione "Cinema per Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Euroroma2024"	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Fondazione "La Quadriennale di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Museo della Shoah"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Roma Europa Arte e Cultura"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Rome Technopole"	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Fondazione "Teatro dell'Opera di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vittorio Occorsio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vulci"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Consorzio Industriale del Lazio	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti Riuniti - I.R.ASP"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

<b>SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA DIRETTA</b>	<b>Tipologia</b>
A.STRA.L. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
COTRAL S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione: 100%)	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Lazio Innova S.p.A. (quota di partecipazione: 80,50%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Laziocrea S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
SAN.IM. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

<b>SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA INDIRETTA</b>	<b>Tipologia</b>
EP Sistemi S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione di Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione: 60%)	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<b>SOCIETÀ PARTECIPATE IN VIA DIRETTA</b>	<b>Tipologia</b>
Autostrade del Lazio S.p.A. (in liquidazione) (quota di partecipazione: 50,00%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
C.A.R. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 22,43%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Investimenti S.p.A. (quota di partecipazione: 20,09%)	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’
M.O.F. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 20,50%)	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

<b>Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio</b>				
<b>Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento</b>	<b>Area di intervento (settore)</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Quota di partecipazione (%)</b>	<b>Motivi di inclusione</b>
Consiglio Regionale				Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *



ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante *

\* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

Rispetto al perimetro di consolidamento per l'esercizio 2021 sono intervenute le seguenti modifiche:

- è stato escluso il seguente ente ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A." in quanto non rilevante e non necessario al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.
- è stato incluso il Consorzio Industriale del Lazio, il quale pur essendo singolarmente irrilevante è stato ricondotto nel perimetro di consolidamento al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.
- 

La scelta degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel perimetro di consolidamento ha seguito un criterio oggettivo legato alla percentuale dell'incidenza, in quanto sono stati inclusi gli enti che, sulla base dei bilanci disponibili alla data della D.G.R. 499/2023, presentavano, rispetto ai parametri previsti dall'Allegato 4/4, l'incidenza più elevata tra quelli inferiori al 3 per cento.

Pertanto, secondo le indicazioni dettate dall'allegato n. 4/4 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), è stato chiesto agli enti ed alle società ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, di trasmettere alla struttura regionale competente per materia, entro 10 giorni dall'approvazione e, in ogni caso, entro il 20 luglio 2023, i seguenti documenti relativi all'esercizio 2022:

- stato patrimoniale e conto economico;

- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

Inoltre, qualora alle scadenze previste, i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora approvati, è stato chiesto, come indicato dall'Allegato n. 4/4, l'inoltro di un pre-consuntivo o, in alternativa, di un bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Conseguentemente, al fine di redigere il bilancio consolidato, così come previsto dal principio contabile di cui all'Allegato 4/4, i componenti del gruppo del bilancio consolidato sono stati invitati a compilare gli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e conto economico), riportati nell'Allegato 11 al richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riclassificando secondo tali schemi le voci del bilancio dell'esercizio 2022 e le schede concernenti le operazioni infragruppo ed a trasmetterle alla struttura regionale competente, allegando, altresì, tutte le informazioni necessarie alla redazione della nota integrativa al bilancio consolidato.

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, gli enti e società che adottano la sola contabilità economico-patrimoniale sono stati invitati a comunicare, se non presenti nella nota integrativa, le ulteriori informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato, secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011.

In ordine ai criteri, così come rappresentato in occasione della predisposizione del bilancio consolidato degli esercizi precedenti, è stato fatto presente ai soggetti interessati che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società sono state invitate a adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.



È stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla Regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione “Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato”).

Le già menzionate aliquote sono contenute nell’allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”.

Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è, altresì, accettabile se le voci contabili di riferimento non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle voci medesime.

In caso di deroga all’applicazione dei già menzionati criteri di uniformità, i soggetti interessati sono stati invitati a motivare le eventuali difformità nella nota integrativa.

In proposito, le società Cotral S.p.A. e Lazio Innova S.p.A. hanno comunicato di aver derogato in alcuni specifici casi ai succitati criteri di uniformità, in ragione delle specificità aziendali, al fine di realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Nella direttiva inviata alle società ed agli enti interessati si è precisato che, al fine di evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, con il conseguente indebito accrescimento dei saldi contabili (patrimonio e risultato economico consolidati), è necessario elidere quelle componenti finanziarie ed economiche (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo derivanti dalle relazioni che le aziende all’interno del gruppo hanno instaurato tra di loro quali entità consociate.

È stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 (crediti, debiti, costi,



ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite reciproche con l'amministrazione e con gli altri soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento.

## **2. La valutazione delle partecipazioni**

Con riferimento ai criteri di valutazione delle partecipazioni che sono stati utilizzati nel bilancio individuale della Regione Lazio (rendiconto per l'esercizio finanziario 2022), in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numero 1 e numero 3, del codice civile).

Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'art. 2426, numero 4, del Codice civile.

Nel prospetto che segue si riportano i dati sulla valutazione delle partecipazioni presenti nel rendiconto individuale 2022.

REGIONE LAZIO - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE al 31/12/2022

SOCIETA' CONTROLLATE	Area di intervento (settore)	quota di partizione	Capitale sociale (euro)	n° azioni possedute	valore nom. unitario (euro)	capitale sociale pro quota 31/12/2022 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2021 (euro)	utile/perdita al 31/12/2022	valore partecipazione al 31/12/2022	valore partecipazione al 31/12/2021	Differenza rispetto al 2021
		A=(E/B)	B	C	D	E=(C*D)					
<b>Azienda Strade Lazio - Astral SpA</b> (L.R. n. 12/2002)	Rinnovo e sviluppo della rete viaria	100,00%	10.000.000,00	20.000	500,00	10.000.000,00	16.688.391,00		16.688.391,00	16.688.391,00	0,00
Valutazione al patrimonio netto.											
<b>LazioCrea SpA (L.R. n. 12/2014)</b>	Attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative ed informatiche	100,00%	924.400,00	18.488	50,00	924.400,00	8.906.806,00	4.119,00	8.910.925,00	8.906.806,00	4.119,00
Valutazione al patrimonio netto.											
<b>Lazio Ambiente SpA in liquidazione</b> (L.R. n. 15/2011)	Rifiuti	100,00%	14.798.035,00	14.798	1.000	14.798.035,00	-23.408.800,00		-	-	0,00
Valutazione al patrimonio netto.											
<b>SANIM SpA</b> (L.R. n. 16/2001)	Gestione ed amministrazione dei contratti di locazione finanziaria in essere	100,00%	600.000,00	600.000	1,00	600.000,00	1.873.764,00		1.873.764,00	1.873.764,00	0,00
Valutazione al patrimonio netto.											
<b>CO.TRAL SpA</b> (L.R. n. 6/1999 art. 83)	Trasporto pubblico stradale	100,00%	50.000.000,00	50.000.000	1,00	50.000.000,00	113.524.184,00		113.524.184,00	113.524.184,00	0,00
Valutazione al patrimonio netto.											
<b>Lazio Innova SpA (L.R. n. 6/1999 art. 24)</b>	Attivazione programmazione di sviluppo regionale	80,50%	48.927.354,56	76.263	516,46	39.386.788,98	50.874.474,00	106.826,00	41.081.795,23	40.996.060,64	85.714,59
Valutazione al patrimonio netto.											
							<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>		<b>182.079.059,23</b>	<b>181.989.225,64</b>	<b>89.833,59</b>

SOCIETA' PARTECIPATE	Area di intervento (settore)	quota di partizione	Capitale sociale (euro)	n° azioni possedute	v.re nom. unitario (euro)	capitale sociale pro quota 31/12/2022 (euro)	patrimonio netto		utile/perdita al 31/12/2022	valore partecipazione al 31/12/2022	Differenza rispetto al 2020
							al 31/12/2021 (euro)	al 31/12/2022 (euro)			
		A= (E/B)	B	C	D	E= (C/D)					
<b>Autostrade per il Lazio SpA (L.R. n. 22/2007)</b>	Realizzazione infrastrutture	<b>50,00%</b>	350.164,00	175.082	1,00	175.082,00	-140.230,00		<b>0,00</b>	0,00	
<b>M.O.F. SpA Mercato Ortofrutticolo Fondi (L.R. n. 3/1987)</b>	Gestione mercato all'ingrosso di Fondi	<b>20,55%</b>	2.870.429,10	1.142	516,45	589.785,90	11.228.777,00	11.239.941,00	<b>589.785,90</b>	0,00	
Nel corso del 2020 si è perfezionata la fusione per incorporazione della I.M.O.F. SpA nella M.O.F. SpA											
<b>C.A.R. SCpA Centro Agroalimentare Roma (L.R. n. 14/1987)</b>	Gestione mercato all'ingrosso	<b>22,43%</b>	83.013.982,00	18.621.196	1,00	18.621.196,00	55.328.261,00	70.387.140,00	<b>14.534.905,48</b>	0,00	
<b>Alfa Roma SpA (L.R. n. 24/2001 art. 81)</b>	Promozione e sviluppo settore della moda	<b>18,54%</b>	1.751.280,00	324.687	1,00	324.687,00	1.951.535,00		<b>324.687,00</b>	0,00	
<b>Investimenti SpA (L.R. n. 56/1995)</b>	Realizzazione, organizzazione e gestione polo fieristico	<b>20,09%</b>	106.323.727,76	124.477	171,56	21.355.274,12	90.701.717,00		<b>11.353.929,96</b>	0,00	
<b>Banca Popolare Etica SCpA</b>	Attività Bancaria	<b>0,003%</b>	82.032.562,50	42	52,50	2.205,00	135.960.544,00		<b>2.205,00</b>	0,00	
								<b>TOTALE SOCIETA' NON CONTROLLATE</b>	<b>26.805.513,34</b>	<b>26.805.513,34</b>	
										0,00	

### **3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo**

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La già menzionata informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2/2016 del 19 gennaio 2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione "*si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (...) L'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditorie*".

Al riguardo, inoltre, la Corte dei conti ha più volte segnalato l'importanza di dare applicazione ad una procedura riconciliatoria delle partite debitorie/creditorie in chiave sistematica, anche in quanto la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie rappresenta il punto di partenza per le operazioni di elisione delle partite infragruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Ai fini della individuazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate si è fatto riferimento alle definizioni di cui agli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.lgs. 118/2011.

Il totale degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate con cui è stata svolta l'attività di verifica dei debiti/crediti è risultata pari a 64, avuto riguardo ai soggetti compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Lazio con l'ulteriore aggiunta delle società Alta Roma S.C.p.A. e Banca Popolare Etica S.c.p.A. partecipate in via diretta dalla Regione Lazio, ma non ricomprese nel GAP in quanto la percentuale di partecipazione regionale in quest'ultime è inferiore ai limiti prescritti dall'allegato n. 4/4 D.lgs. 118/2011.

La verifica è stata svolta con l'ausilio del sistema informativo denominato SICER (Sistema Integrato Contabile Enti Regionali), che nel corso del 2021 ha sostituito il preesistente SIRIPA (Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi). Al riguardo, si segnala che è in corso di implementazione un intervento evolutivo della piattaforma SICER che a breve dovrebbe consentire alle società e agli enti strumentali di poter visionare e caricare autonomamente le proprie posizioni creditorie e debitorie indicando, contestualmente, la sussistenza della correlata posizione contabile regionale. A regime, tale implementazione consentirà alle strutture regionali di verificare le succitate correlazioni contabili tra partite reciproche, generando saldi puntuali e tempestivi.

Nelle more della messa in funzione di tale piattaforma, la Direzione Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, mutuando la procedura di riconciliazione già proficuamente avviata con gli enti locali insistenti nel territorio regionale, ha richiesto a tutti gli enti non societari la compilazione di una scheda con tutte le proprie posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione Lazio. Il completamento delle schede è avvenuto in fasi successive e con l'inserimento, a cura dei competenti uffici regionali, delle corrispondenti posizioni contabili risultanti nel bilancio regionale. Su tali schede è stata richiesta l'asseverazione degli competenti organi di revisione.

Per quanto concerne invece le società, a partire dall'esercizio 2022 la Direzione Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, da un lato, ha avviato con le proprie in house un'attività di riconciliazione infrannuale delle partite debitorie e/o creditorie e, dall'altro, ha promosso una nuova metodologia di lavoro al fine migliorare l'attività di verifica. Quanto alla metodologia seguita, è stato richiesto alle società in house (e alle controllate) di compilare e trasmettere delle apposite tabelle inerenti, rispettivamente, alle posizioni creditorie (Fatture da emettere FDE - Fatture emesse - FE, altre posizioni creditorie - POC) ed alle posizioni debitorie (POD) al 31.12.2022. A tal fine, sono state fornite puntuali indicazioni per la corretta compilazione dei file in questione e in merito all'acquisizione delle asseverazioni, consentendo alle stesse società di verificare preventivamente e di indicare nelle tabelle trasmesse le correlate partite contabili regionali (impegni contabili ed accertamenti contabili) al 31.12.2022, estratte dalla piattaforma contabile SICER e riportate nelle tabelle trasmesse. La compilazione delle succitate tabelle, conseguentemente, ha consentito alla struttura regionale preposta di verificare i dati restituiti dalle società controllate, generando dei saldi analitici e puntuali.

Per quanto concerne le società partecipate sono state trasmesse alle stesse i relativi partitari contabili regionali, richiedendo al contempo l'asseverazione delle partite creditorie e debitorie risultanti al 31.12.2022.

Di seguito si riportano gli enti dipendenti e le società, ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio della Regione, di cui alla D.G.R. n. 499/2023, che hanno prodotto l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011:

Ente/Società	Riferimento acquisizione Asseverazione organo di revisione
ATER del Comune di Roma	prot. regionale n. 443110 del 21 aprile 2023
Lazio Innova S.p.A.	prot. regionale n. 452494 del 26 aprile 2023
SAN.IM. S.p.A.	prot. regionale n. 135777 del 6 febbraio 2023.
DISCO (già LAZIODISU)	prot. regionale n. 214078 del 24 febbraio 2023
ATER Frosinone	prot. regionale n. 416087 del 14 aprile 2023
COTRAL S.p.A.	prot. regionale n. 601613 del 1° giugno 2023
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	prot. regionale n. 509066 del 11 maggio 2023
Laziocrea S.p.A.	prot. regionale n. 452789 del 26 aprile 2023
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	prot. regionale prot. n. 229123 del 1° marzo 2023
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	prot. regionale n. 303285 del 17 marzo 2023
ATER Latina	prot. regionale n. 421819 del 17 aprile 2023.
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	prot. regionale n. 367786 del 3 aprile 2023
ATER Rieti	prot. regionale n. 427776 del 18 aprile 2023
ATER Viterbo	prot. regionale n. 421819 del 17 aprile 2023
Consorzio Industriale del Lazio	Prot. regionale n. 452494 del 26 aprile 2023

La predetta attività di verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate è stata funzionale all'elisione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo e, pertanto, sono stati eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di

risorse all'interno del gruppo. Infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse su richiesta della capogruppo.

La maggior parte degli interventi di rettifica non hanno modificato l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o componenti positivi e negativi del conto economico.

Particolare intervento di rettifica è costituito dall'eliminazione dall'attivo patrimoniale della capogruppo dei valori contabili delle partecipazioni nelle società controllate e la corrispondente variazione del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo.

#### **4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati**

Con riferimento all'indebitamento e agli strumenti finanziari derivati della capogruppo Regione Lazio si riporta di seguito una sintesi dei paragrafi sull'argomento presenti nel Rendiconto generale 2022.

Per meglio comprendere e valutare appieno quanto esposto nel prosieguo, è opportuno fare una premessa relativa alle operazioni che hanno interessato il portafoglio regionale nel corso dell'esercizio finanziario 2022:

- alla fine di gennaio la Regione ha richiesto la rinegoziazione di 4 posizioni (MF18, MF19, MF20, MF21) con revisione del tasso all'1,673% ed allungamento delle scadenze al 2051. Con la legge 234/2021 è stata offerta agli Enti Locali che avevano contratto anticipazioni di liquidità con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a un tasso di interesse pari o superiore al 3% di rinegoziare queste posizioni beneficiando di una rimodulazione del piano di ammortamento con un allungamento a trent'anni del periodo di rimborso e una riduzione del tasso d'interesse fisso all'1,673%;

- alla fine di febbraio la Regione ha proseguito con l'operazione di conversione dei mutui "MEF sanità" con CDP estinguendo parzialmente la posizione MF12 per € 1,5 miliardi contraendone una nuova con CDP ad un tasso inferiore di circa 150bps.

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio di debito complessivo al netto del credito pluriennale verso Cartesio ammonta complessivamente a 22.190.568.801,73 di euro. Nel dettaglio:

- 12.555.396.658,95 euro relativi al debito proprio della Regione (+);
- 477.738.738,45 euro relativi all'operazione San.Im. (+);
- 40.946.796,00 euro relativo al capitale residuo dei mutui accesi dai Comuni del Lazio presso CDP, per i quali la Regione si è impegnata a pagare la rata di ammortamento (+);
- 183.794.000 euro relativo al credito pluriennale verso Cartesio (-);
- 9.300.280.608,33 euro relativi alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n. 35/2013 (+).

Nella tabella successiva sono indicati i dettagli relativi al debito regionale complessivo, con indicazione di quello ordinario e di quello pertinente la sanità:

<i>Dati in Euro</i>	<b>Ordinario</b>	<b>Sanità</b>	<b>Totale</b>
Debito lordo Regione	10.424.492.235,43	2.649.589.957,97	13.074.082.193,40
Credito pluriennale CARTESIO (-)		-183.794.000,00	-183.794.000,00
Debito netto Regione	10.424.492.235,43	2.465.795.957,97	12.890.288.193,40
Debito Anticipazioni	5.650.470.947,52	3.649.809.660,81	9.300.280.608,33
Debito complessivo Netto	16.074.963.182,95	6.115.605.618,78	22.190.568.801,73

Nell'ambito del debito netto della Regione sono ricomprese le anticipazioni di liquidità contratte ai sensi dell'art. 2, c. 46, della legge n. 244/2007, per euro 4.004.857.579,61.

Conformemente con l'obiettivo di riduzione dello stock di debito che l'Amministrazione sta perseguendo, il portafoglio di debito della Regione Lazio ha subito variazioni per il solo rimborso delle rate in scadenza (riducendosi pertanto di circa 216,6 milioni di euro inclusi i mutui CDP contratti dai Comuni con una contribuzione regionale). Non sono stati contratti nuovi mutui nel 2022.

Come indicato, il portafoglio di debito complessivo include anche il debito relativo alle anticipazioni di liquidità di cui ai D.L. n. 35/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, che al 31 dicembre 2022 ammonta a circa 9.300 milioni di euro.

Per le Regioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, l'articolo 17 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, ha prolungato fino al 2023 la sospensione del versamento delle quote capitale annuale.

La somma delle quote capitale annuali sospese è rimborsata linearmente a partire dal 2024. Il beneficio per il bilancio 2023 della Regione Lazio è pari a circa 324 milioni di euro.

I risultati della sistematica politica di ristrutturazione del debito, profonda ed articolata, condotta dalla Regione Lazio a partire dal 2014 si riflettono nella riduzione del servizio del debito di circa 250,4 milioni di euro a regime a partire dal 2023 e nella completa estinzione del portafoglio derivati del 100%.

In particolare, il minore esborso strutturale della conversione dei mutui MEF vs CDP 2022 diviene strutturale nel 2023.

	<b>Riduzione servizio del debito</b>				
	<b>2017-2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>A regime dal 2023</b>	
Ristrutturazioni mutui MEF	€ 362,0 mh	€ 90,5 mh	€ 90,5 mh	€ 90,5 mh	Fino al 2037
Conversione mutui MEF	€ 14,3 mh	€ 36,0 mh	€ 56,3 mh	€ 42,5 mh	Fino al 2045
Ristrutturazione mutui CDP <sup>(1)</sup> 2015, 2017, 2018, 2020	€ 375,4 mh	€ 16,6 mh	€ 16,6 mh	€ 16,6 mh	fino al 2037
Ristrutturazione mutui vs Banche	€ 19,2 mh	€ 4,8 mh	€ 4,8 mh	€ 4,8 mh	Fino al 2033
Riacquisto bond regional <sup>(2)</sup>	€ 235,8 mh	€ 61,7 mh	€ 61,7 mh	€ 67,1 mh	Fino al 2028
Ristrutturazione operazione San.Im.	€ 96,5 mh	€ 23,1 mh	€ 23,1 mh	€ 23,1 mh	Fino al 2023
Riduzione mutui EE.LL.	€ 10,4 mh	€ 2,6 mh	€ 2,6 mh	€ 2,6 mh	
Ristrutturazione mutui EE.LL. 2017	€ 0,1 mh	€ 0,04 mh	€ 0,04 mh	€ 0,04 mh	

(1) Con riferimento alla ristrutturazione CDP 2018, il servizio del debito si riduce a partire dal 2019.

Con riferimento alla ristrutturazione CDP 2020, il servizio del debito si riduce nel 2020, la rata varia a partire dal 2021.

(2) Il valore indicato a regime è il risparmio annuo dovuto al riacquisto dei bond in applicazione del DL 35/2014 (58,5 mil) a cui è stato aggiunto il risparmio complessivo dovuto al riacquisto del 85% del bond BF02D nel 2020 e del restante 15% dal 2023 (7,3 mil).

## NOTA INTEGRATIVA

---

### 1. Metodo di consolidamento

Il bilancio consolidato 2022 trae origine dal bilancio economico-patrimoniale della Regione Lazio (capogruppo), presente nel Rendiconto 2022, e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società e degli enti inclusi nell'area di consolidamento.

Tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento, con esclusione del Consorzio Industriale del Lazio, sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).

Il Consorzio Industriale del Lazio (ente pubblico economico a struttura associativa) è stato consolidato con il metodo proporzionale in ragione del 20% avuto riguardo alla distribuzione dei diritti di voto nel Consiglio di amministrazione, organo decisionale competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'Ente in questione.

Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La redazione del bilancio consolidato ha richiesto, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del "Gruppo Regione Lazio".

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate presente nell'attivo della capogruppo è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 182.079.059.

## 2. Perimetro di consolidamento

Si riportano di seguito le società e gli enti inseriti nel perimetro di consolidamento:

<b>Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio</b>				
<b>Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento</b>	<b>Area di intervento (settore)</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Quota di partecipazione (%)</b>	<b>Motivi di inclusione</b>
Consiglio Regionale				Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)

				
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante *
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante *

\* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

Con riferimento alla procedura per individuare il perimetro di consolidamento, in base al principio contabile applicato, gli enti e le società che fanno parte del “gruppo amministrazione pubblica” possono non essere inseriti nell’elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento<sup>1</sup>.

*b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione”<sup>2</sup>.*

Con riferimento ai casi di impossibilità di cui alla precedente lettera b), si precisa che rispetto agli enti inseriti nel perimetro di consolidamento non si sono verificati casi di esclusione dal consolidato dovuti all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

---

<sup>1</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

<sup>2</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

### 3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo *economico-patrimoniale*".

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del D.lgs. n. 118/2011 e presente sul sito Arconet

[https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/)

Il citato articolo 2, comma 1, e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

È opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) il quale stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa.

La Regione Lazio, quale ente in sperimentazione ed in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del previgente DPCM sulla sperimentazione, ha avviato le proprie rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale nell'anno 2013, producendo il Rendiconto per l'esercizio 2013 con il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state facilitate dallo sviluppo del gestionale contabile in uso, attraverso l'applicazione della matrice di correlazione. Quest'ultima è stata prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. La matrice di correlazione è visualizzabile allo stesso indirizzo del piano dei conti integrato, sopra indicato.

#### 4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio della Regione Lazio (capogruppo) e dai bilanci redatti dagli enti e dalle società inclusi nell'area di consolidamento e approvati dai rispettivi organi competenti.

I singoli bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla capogruppo che redige il bilancio consolidato. Esso riporta i dati dell'esercizio 2022 comparati con quelli dell'esercizio 2021.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con i principi contenuti nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, con le connesse disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" – allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 (di seguito: Principio), nonché con i criteri di valutazione prescritti dal codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

##### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali (materiali e immateriali) destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla Regione Lazio.

La condizione per poter iscrivere i beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è che si sia verificato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi entro la data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, sono iscritte in contabilità distinte dai relativi fondi ammortamento. Per la redazione del bilancio, seguendo le indicazioni contenute nel Principio, sono state utilizzate le aliquote riportate nella seguente tabella.

Tabella 2 – Aliquote di ammortamento

<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Inoltre, in relazione alle aliquote di ammortamento il Principio precisa quanto segue.

La tabella non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

#### Immobilizzazioni materiali

##### ✓ Beni immobili

I beni immobili di proprietà della Regione Lazio iscritti tra le immobilizzazioni materiali sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al

patrimonio disponibile. I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto (oneri notarili, tasse di registrazione dell'atto, ecc.). I beni immobili entrati in proprietà della Regione a seguito di specifico trasferimento dallo Stato o da altro soggetto sono stati valorizzati facendo riferimento alle stime di valore indicate nei relativi atti di trasferimento, ove presenti.

Nel caso in cui tali valori non risultavano presenti, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Principio, si è fatto riferimento, prioritariamente, ad una relazione di stima eseguita dall'Ufficio tecnico interno all'amministrazione (effettuata anche tenendo conto dei valori medi di mercato pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/documentazione/omi>)).

Nei casi in cui le stime di valore non risultavano presenti, è stato determinato il valore catastale costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

#### ✓ *Beni mobili*

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nei casi in cui non sia stato possibile ricostruire il valore i cespiti sono stati considerati con valore netto

contabile pari a zero.

✓ *Immobilizzazioni finanziarie*

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numeri 1 e 3, del codice civile). Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, numero 4, del Codice civile. In tale ultimo caso, per le modalità di iscrizione e valutazione si è fatto riferimento al principio contabile OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", il quale prevede una valutazione che tenga conto dei risultati della società, tradottisi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, rilevandole secondo il principio della competenza economica.

***Attivo circolante***

*Rimanenze*

Le rimanenze, ove presenti, sono valutate al costo di acquisizione.

*Crediti*

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

*Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano gli importi giacenti sui conti di tesoreria.

*Ratei e Risconti*

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-

bis, comma 6, del Codice civile. I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone del fondo di dotazione, delle riserve e dei risultati di esercizio, classificati secondo i criteri dell'OIC n. 28 e del citato principio contabile (Allegato 4/3). La classificazione delle voci del patrimonio netto in base al principio contabile è variata a partire dall'esercizio 2021.

### Fondi per rischi ed oneri

Secondo il Principio contabile alla data di chiusura del bilancio è necessario valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e ne rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

### I Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-

bis, comma 6, del Codice civile. I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

## CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono esposte in bilancio in base al principio contabile generale n. 17 contenuto nell'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 118/2011 e denominato Principio della Competenza Economica e secondo il già citato Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

### Componenti positivi della gestione

I ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o no, si imputano all'esercizio nel quale

si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

*Componenti negativi della gestione.*

I componenti economici negativi sono sempre correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi.

## 5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	costi di impianto e di ampliamento	1.083.224	13.392	1.069.832	7988,59%
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.530	-	5.530	
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.723.531	20.097.603	625.928	3,11%
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.220.348	2.164.777	55.571	2,57%
5	avviamento	-	-	-	
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	76.859.074	74.892.483	1.966.591	2,63%
9	altre	53.276.515	55.004.942	- 1.728.426	-3,14%
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>154.168.223</b>	<b>152.173.196</b>	<b>1.995.026</b>	<b>1,31%</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Diritti di brevetto e utilizzazioni opere ingegno per euro 20.723.531: includono euro 19.649.224 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 269.578 di pertinenza della controllata Lazio Innova S.p.A..
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 76.859.074: includono euro 25.304.568 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 6.681.476 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma ed euro 42.538.397 di pertinenza di Disco.
- Altre immobilizzazioni per euro 53.276.515: includono euro 1.157.496 di pertinenza della capogruppo, euro 30.283.643 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 17.444.154 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, ed euro 2.234.976 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A..

## Immobilizzazioni materiali

		Immobilizzazioni materiali (3)	2022	2021	Variazione	Variazione %
II	1	Beni demaniali	<b>50.113.601</b>	<b>45.998.243</b>	<b>4.115.359</b>	8,95%
	1.1	Terreni	20.983.485	20.983.485	-	0,00%
	1.2	Fabbricati	-	-	-	
	1.3	Infrastrutture	17.891.271	18.775.912	- 884.641	-4,71%
	1.9	Altri beni demaniali	11.238.845	6.238.845	5.000.000	80,14%
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>3.826.522.880</b>	<b>3.831.697.519</b>	- <b>5.174.639</b>	<b>-0,14%</b>
	2.1	Terreni	620.254.347	537.869.418	82.384.929	15,32%
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	
	2.2	Fabbricati	2.740.369.796	2.920.929.243	- 180.559.447	-6,18%
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	471.230.337	484.330.533	- 13.100.196	-2,70%
	2.3	Impianti e macchinari	6.866.860	8.180.591	- 1.313.731	-16,06%
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.782.116	5.690.991	91.125	1,60%
	2.5	Mezzi di trasporto	362.624.015	262.854.750	99.769.265	37,96%
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.996.477	22.656.253	- 4.659.777	-20,57%
	2.7	Mobili e arredi	3.007.576	2.900.561	107.015	3,69%
	2.8	Infrastrutture	62.446.258	64.893.257	- 2.446.999	-3,77%
			-	-	-	
	2.99	Altri beni materiali	7.175.435	5.722.454	1.452.982	25,39%
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	408.478.732	336.160.256	72.318.475	21,51%
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.285.115.213</b>	<b>4.213.856.018</b>	<b>71.259.196</b>	<b>1,69%</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I beni demaniali sono tutti di pertinenza della Capogruppo;
- Altri beni demaniali per euro 11.238.845 è tutta di pertinenza della Capogruppo e include la valorizzazione dei beni librari compiuta negli esercizi precedenti e la spesa di piantumazione del progetto Ossigeno.
- Terreni (non demaniali) per euro 620.254.347: includono euro 435.990.512 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 20.921.726 di pertinenza di Cotral S.p.A. ed euro 47.125.666 di pertinenza Ater Provincia di Roma.
- Fabbricati (non demaniali) per euro 2.740.369.796: includono euro 414.696.186 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 471.230.337 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A., euro 1.025.382.833 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, euro 163.628.008 di pertinenza dell'ATER Provincia di Latina ed euro 279.022.921 di pertinenza dell'ATER Provincia di Frosinone.
- L'aumento significativo intervenuto nella voce Mezzi di trasporto è dovuto in gran parte agli acquisti di materiale rotabile della Capogruppo nell'ambito del piano di investimenti in accordo con Trenitalia.

- La voce Infrastrutture include prevalentemente gli interventi conclusi dalla Capogruppo sulla viabilità regionale.
- La voce immobilizzazioni in corso e acconti include l'ammontare delle spese sostenute dalla Capogruppo per la realizzazione di interventi vari sulla rete di viabilità regionale.

### Immobilizzazioni finanziarie

IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	2022	2021	Variazione	Variazione %
1	Partecipazioni in	<b>68.900.356</b>	<b>68.538.297</b>	<b>362.059</b>	0,53%
a	<i>imprese controllate</i>	6.497.658	6.318.182	179.476	2,84%
b	<i>imprese partecipate</i>	26.805.513	26.805.513	-	0,00%
c	<i>altri soggetti</i>	35.597.184	35.414.602	182.582	0,52%
2	Crediti verso	<b>277.593.213</b>	<b>251.782.577</b>	<b>25.810.636</b>	10,25%
a	altre amministrazioni pubbliche	67.837.167	35.448.883	32.388.284	91,37%
b	<i>imprese controllate</i>	520.866	-	520.866	
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-	
d	<i>altri soggetti</i>	209.235.179	216.333.694	- 7.098.515	-3,28%
3	Altri titoli	356.946.315	354.345.580	2.600.735	0,73%
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>703.439.884</b>	<b>674.666.454</b>	<b>28.773.430</b>	<b>4,26%</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Partecipazioni in imprese controllate per euro 6.497.658, pertiene in gran parte alla società Lazio Ambiente S.p.A.(con riferimento a quest'ultima società si precisa che la partecipazione detenuta è relativa a EPS, per euro 6.318.182, ed è completamente svalutata mediante accantonamento nel fondo rischi)
- Partecipazioni in imprese partecipate per euro 26.805.513, integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio. Riguarda le partecipazioni societarie di minoranza, non incluse nel perimetro di consolidamento;
- Partecipazioni in altri soggetti per euro 35.597.184: includono euro 14.009.351 di pertinenza della Regione Lazio (fondazioni e associazioni) ed euro 21.501.033 dell'Ater Comune di Roma.
- Crediti verso altre amministrazioni pubbliche per euro 67.837.167 sono tutti di pertinenza della capogruppo;
- Crediti verso altri soggetti per euro 209.235.179 sono in gran parte di pertinenza della capogruppo.
- Altri titoli per euro 356.946.315: includono euro 112.952.622 di pertinenza della capogruppo, euro 44.000.000 di pertinenza di Lazio Innova ed euro 199.993.693 dell'ASP S. Alessio.



**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

	C) ATTIVO CIRCOLANTE	2022	2021	Variazione	Variazione %
I	Rimanenze	46.507.880	18.054.595	28.453.285	157,60%
	<b>Totale</b>	<b>46.507.880</b>	<b>18.054.595</b>	<b>28.453.285</b>	<b>157,60%</b>

Le rimanenze includono euro 17.876.674 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 11.189.811 di pertinenza del Consorzio Industriale Lazio ed euro 14.175.613 di Astral S.p.A.

**Crediti**

II	Crediti (2)	2022	2021	Variazione	Variazione %
1	Crediti di natura tributaria	<b>2.503.662.178</b>	<b>1.674.878.059</b>	<b>828.784.119</b>	<b>49,48%</b>
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	706.548.987	327.399.126	379.149.860	115,81%
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.797.113.191	1.347.478.932	449.634.259	33,37%
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>3.085.158.649</b>	<b>2.271.039.312</b>	<b>814.119.336</b>	<b>35,85%</b>
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.825.102.426	1.908.324.147	916.778.279	48,04%
b	<i>imprese controllate</i>	7.000	11.899.984	- 11.892.984	-99,94%
c	<i>imprese partecipate</i>	9.001.766	967.171	8.034.594	830,73%
d	<i>verso altri soggetti</i>	251.047.457	349.848.010	- 98.800.553	-28,24%
3	Verso clienti ed utenti	658.975.558	650.908.421	8.067.137	1,24%
4	Altri Crediti	<b>823.960.329</b>	<b>852.216.524</b>	<b>- 28.256.195</b>	<b>-3,32%</b>
a	<i>verso l'erario</i>	12.929.668	16.593.855	- 3.664.187	-22,08%
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	803.098	1.079.282	- 276.184	-25,59%
c	<i>altri</i>	810.227.563	834.543.387	- 24.315.824	-2,91%
	<b>Totale crediti</b>	<b>7.071.756.713</b>	<b>5.449.042.315</b>	<b>1.622.714.398</b>	<b>29,78%</b>

Con riferimento ai **crediti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I crediti di natura tributaria sono quasi integralmente di pertinenza della capogruppo.
- Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 2.825.102.426 includono euro 1.803.687.378,59 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Altri-Crediti-altri per euro 810.227.563: includono euro 613.186.254 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	2022	2021	Variazione	Variazione %
1	partecipazioni	6.617.954	4.613.896	2.004.058	43,44%
2	altri titoli	670.000	200.000	470.000	235,00%
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>7.287.954</b>	<b>4.813.896</b>	<b>2.474.058</b>	<b>51,39%</b>

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi costituiscono somme quasi integralmente di pertinenza di Lazio Innova.

### Disponibilità liquide

IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2022	2021	Variazione	Variazione %
1	Conto di tesoreria	<b>2.244.139.042</b>	<b>2.316.638.644</b>	- <b>72.499.602</b>	<b>-3,13%</b>
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.238.273.141	2.314.318.685	- 76.045.544	-3,29%
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	5.865.901	2.319.959	3.545.942	152,85%
2	Altri depositi bancari e postali	451.343.122	457.826.184	- 6.483.062	-1,42%
3	Denaro e valori in cassa	91.941	127.200	- 35.259	-27,72%
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	11.977.830	8.560.092	3.417.738	39,93%
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.707.551.935</b>	<b>2.783.152.120</b>	- <b>75.600.184</b>	<b>-2,72%</b>

Le Disponibilità liquide, pari ad euro 2.707.551.935 includono euro 2.108.881.858 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 211.940.715 di pertinenza di Lazio Innova.

### Ratei e risconti attivi

	D) RATEI E RISCONTI	2022	2021	Variazione	Variazione %
1	Ratei attivi	12.712.298	12.709.929	2.369	0,02%
2	Risconti attivi	316.571.395	366.563.678	- 49.992.283	-13,64%
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>329.283.693</b>	<b>379.273.607</b>	- <b>49.989.914</b>	<b>-13,18%</b>

I ratei e risconti ammontano ad euro 329.283.693 ed includono euro 308.681.881 di pertinenza della Regione Lazio.

## Patrimonio netto

	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	<b>Patrimonio netto di gruppo</b>				
I	Fondo di dotazione	419.596.206,14	462.237.175,17	- 42.640.969,03	-9,22%
II	Riserve	<b>974.058.276</b>	<b>623.446.304</b>	<b>350.611.972</b>	<b>56,24%</b>
b	da capitale	235.107.871	485.791.329	- 250.683.458	-51,60%
c	da permessi di costruire	-	-	-	
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	55.216.121	51.100.762	4.115.359	8,05%
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	23.121.535	17.412.150	5.709.385	32,79%
f	<i>altre riserve disponibili</i>	660.612.749	69.142.063	591.470.686	855,44%
III	Risultato economico dell'esercizio	952.956.809	124.034.278	828.922.531	668,30%
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 20.797.709.216	- 20.632.623.123	- 165.086.093	0,80%
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 64.122.952	- 59.825.706	- 4.297.246	7,18%
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>- 18.515.220.877</b>	<b>- 19.482.731.072</b>	<b>967.510.195</b>	<b>-4,97%</b>
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>9.951.491</b>	<b>9.930.660</b>	<b>20.831</b>	<b>0,21%</b>
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.930.660	9.920.522	10.137	0,10%
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	20.831	10.137	10.694	105,49%
	<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>9.951.491</b>	<b>9.930.660</b>	<b>20.831</b>	<b>0,21%</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) <sup>(3)</sup></b>	<b>- 18.505.269.386</b>	<b>- 19.472.800.413</b>	<b>967.531.026</b>	<b>-4,97%</b>

A partire dall'esercizio 2021 il Principio contabile 4/4, riguardante la contabilità economico patrimoniale, ha introdotto una nuova classificazione delle voci del Patrimonio netto.

- La voce fondo di dotazione di euro 419.596.206 accoglie i fondi di dotazione degli enti consolidati. Il fondo di dotazione della capogruppo, che nei precedenti esercizi aveva un valore negativo, ha assunto un valore pari a zero a partire dall'esercizio 2021 a seguito della citata nuova classificazione delle voci del patrimonio netto.
- Il patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari ad euro 9.951.491 esprime le quote del patrimonio che riguardano gli azionisti di minoranza delle società non controllate integralmente dalla Regione Lazio. Nello specifico si tratta della quota di minoranza del 19,50% detenuta in Lazio Innova S.p.A. dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma.
- La voce Riserve negative per beni indisponibili è integralmente di pertinenza della Capogruppo.

## Fondi per rischi ed oneri

	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	per trattamento di quiescenza	7.184	-	7.184	
2	per imposte	133.812.920	133.079.924	732.996	0,55%
3	altri	630.157.555	550.089.972	80.067.583	14,56%
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	6.313.347	-	6.313.347	
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>770.291.007</b>	<b>683.169.896</b>	<b>87.121.111</b>	<b>12,75%</b>

I Fondi per rischi ed oneri, pari ad euro 770.291.007: includono euro 407.975.796 di pertinenza della capogruppo, euro 42.833.400 di pertinenza di Cotral ed euro 138.793.753 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma (quest'ultimi in gran parte riguardano il Fondo per imposte relativo a ICI e IMU).

## Trattamento di Fine Rapporto

	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
		29.269.010	25.366.735	3.902.275	15,38%
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>29.269.010</b>	<b>25.366.735</b>	<b>3.902.275</b>	<b>15,38%</b>

Il trattamento di fine rapporto di complessivi euro 29.269.010 include euro 17.966.590 di pertinenza di Cotral S.p.A.

## Debiti

	<b>D) DEBITI <sup>(1)</sup></b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	Debiti da finanziamento	<b>22.906.111.497</b>	<b>23.370.592.453</b>	<b>- 464.480.956</b>	<b>-1,99%</b>
a	prestiti obbligazionari	727.020.097,57	764.077.095,63	- 37.056.998,06	-4,85%
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	11.343.626.698,83	12.875.225.858,78	- 1.531.599.159,95	-11,90%
c	verso banche e tesoriere	51.618.311,93	81.551.718,00	- 29.933.406,07	-36,70%
d	verso altri finanziatori	10.783.846.388,53	9.649.737.780,69	1.134.108.607,84	11,75%
2	Debiti verso fornitori	635.566.650,01	545.870.271,13	89.696.378,88	16,43%
3	Acconti	19.798.223,93	24.199.206,59	- 4.400.982,66	-18,19%
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>4.893.971.948</b>	<b>3.995.962.272</b>	<b>898.009.676</b>	<b>22,47%</b>
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-	
b	altre amministrazioni pubbliche	4.595.295.221	3.436.410.671	1.158.884.550	33,72%
c	imprese controllate	113.209.060	382.220.814	- 269.011.754	-70,38%
d	imprese partecipate	2.084.541	2.591.328	- 506.786	-19,56%
e	altri soggetti	183.383.125	174.739.460	8.643.665	4,95%
5	altri debiti	<b>3.051.801.962</b>	<b>2.928.542.704</b>	<b>123.259.257</b>	<b>4,21%</b>
a	tributari	420.687.655	432.522.374	- 11.834.719	-2,74%
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.058.452	25.353.167	5.705.285	22,50%
c	per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup>	18.528.637	56.406.267	- 37.877.630	-67,15%
d	altri	2.581.527.217	2.414.260.896	167.266.321	6,93%
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>31.507.250.280</b>	<b>30.865.166.907</b>	<b>642.083.373</b>	<b>2,08%</b>

Si elencano di seguito le voci più rilevanti dei debiti del Gruppo.

I debiti da finanziamento, pari ad euro 22.906.111.497, includono euro 22.374.362.802 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 477.738.739 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A..

La quota di pertinenza della Regione Lazio include le anticipazioni di liquidità contratte ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, e successive modificazioni e rifinanziamenti (D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015) e pari ad euro 9.300.280.608.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 635.903.165, includono euro 355.006.389 di pertinenza della Regione Lazio, euro 57.142.376 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 33.410.988 di pertinenza di ASTRAL S.p.A., euro 38.746.557 di pertinenza di Laziocrea S.p.A. ed euro 69.965.091 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

I debiti per trasferimenti e contributi, pari ad euro 4.893.971.948, includono, al lordo delle elisioni, euro 3.898.670.600 di pertinenza della Regione Lazio.

Tale voce include, inoltre, euro 340.876.729 di pertinenza di Astral S.p.A., classificati dalla società come "Debiti verso controllanti", in quanto detta somma è relativa alla particolare modalità di contabilizzazione adottata dalla società, per cui i trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi sulla rete viaria regionale vengono registrati come dei debiti verso l'Ente controllante sino alla certificazione dello stato di avanzamento dei lavori; in una fase successiva, con il perfezionamento dello Stato avanzamento lavori, la società registra un incremento del proprio attivo immobilizzato.

Relativamente a tale voce Astral S.p.A., nella nota integrativa al bilancio 2022, ha precisato quanto segue: "Con riferimento ai debiti verso controllanti è opportuno specificare che essi costituiscono fonti di finanziamento, non necessariamente erogate, per interventi da realizzare. Rappresentano in sostanza risorse finanziarie trasferite dalla Regione Lazio relative a lavori non ancora eseguiti alla data di chiusura del bilancio e che dovranno essere restituiti alla Regione Lazio, secondo le prescrizioni del contratto di servizio, nel caso di economie realizzate da ASTRAL spa rispetto a quanto finanziato dalla Regione Lazio o per revisioni del loro ammontare, a seguito di atti deliberativi emessi a seguito di rimodulazione (perizie di variante, definanziamenti ecc.) del quadro economico".

Gli Altri debiti, pari ad euro 3.051.801.962, includono euro 1.567.963.811,27 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 1.297.318.919 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

### Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
I	Ratei passivi	92.475.547	9.363.884	83.111.663	887,58%
II	Risconti passivi	<b>1.411.097.275</b>	<b>1.564.765.191</b>	<b>- 153.667.916</b>	<b>-9,82%</b>
1	Contributi agli investimenti	201.253.674	87.911.757	113.341.917	128,93%
a	da altre amministrazioni pubbliche	201.253.674	87.911.757	113.341.917	128,93%
b	da altri soggetti	-	-	-	
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	
3	Altri risconti passivi	1.209.843.601	1.476.853.434	- 267.009.833	-18,08%
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>1.503.572.822</b>	<b>1.574.129.075</b>	<b>- 70.556.254</b>	<b>-4,48%</b>

I risconti passivi di complessivi euro 1.411.097.275 includono euro 1.049.602.001 di pertinenza della Regione Lazio.

### Conti d'Ordine

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1)	Impegni su esercizi futuri	212.643.156	219.416.678	- 6.773.522	-3,09%
2)	beni di terzi in uso	9.215.763	11.058.916	- 1.843.153	-16,67%
3)	beni dati in uso a terzi	-	1.003.274	- 1.003.274	-100,00%
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-	
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	
7)	garanzie prestate a altre imprese	46.335.970	46.335.970	-	0,00%
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>268.194.889</b>	<b>277.814.838</b>	<b>- 9.619.949</b>	<b>-3,46%</b>

I conti d'ordine, pari ad euro 268.194.889, includono euro 9.215.763 del Consiglio regionale, euro 27.085.942 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 159.007.214 di pertinenza di SAN.IM. ed euro 46.335.970 di Ater Comune di Roma.

## 6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

### Componenti positivi della gestione

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazione	Variazione %
1	Proventi da tributi	15.088.586.799	14.029.970.307	1.058.616.491	7,55%
2	Proventi da fondi perequativi	-	-	-	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	<b>2.113.583.913</b>	<b>2.283.419.713</b>	- <b>169.835.800</b>	-7,44%
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.722.608.197	2.149.920.816	- 427.312.619	-19,88%
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	3.260.090	2.401.885	858.205	35,73%
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	387.715.627	131.097.012	256.618.615	195,75%
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>531.380.555</b>	<b>266.401.807</b>	<b>264.978.748</b>	99,47%
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	125.709.268	168.791.541	- 43.082.273	-25,52%
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	16.512.707	20.913.462	- 4.400.755	-21,04%
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	389.158.580	76.696.804	312.461.776	407,40%
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	571.559	-	571.559	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.384.626	1.954.730	- 570.104	-29,17%
8	Altri ricavi e proventi diversi	319.370.288	325.453.789	- 6.083.501	-1,87%
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>18.054.877.740</b>	<b>16.907.200.346</b>	<b>1.147.677.394</b>	<b>6,79%</b>

Con riferimento ai Componenti positivi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I proventi da tributi, pari ad euro 15.088.586.799 sono integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Proventi da trasferimenti e contributi per euro 2.113.583.913 sono in gran parte di pertinenza della Regione Lazio ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- I ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici sono pari ad euro 531.380.555 ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- Gli altri ricavi e proventi diversi di euro 319.370.287,64 includono euro 237.545.848 di pertinenza della capogruppo.

## Componenti negativi della gestione

	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.858.497	64.210.009	9.648.489	15,03%
10	Prestazioni di servizi	1.301.943.172	1.070.829.759	231.113.413	21,58%
11	Utilizzo beni di terzi	22.610.432	24.254.191	- 1.643.759	-6,78%
12	Trasferimenti e contributi	<b>13.893.797.476</b>	<b>13.851.289.522</b>	<b>42.507.955</b>	0,31%
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.434.470.153	13.385.362.938	49.107.215	0,37%
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	268.684.275	344.552.547	- 75.868.271	-22,02%
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	190.643.048	121.374.037	69.269.011	57,07%
13	Personale	588.113.553	556.436.594	31.676.959	5,69%
14	Ammortamenti e svalutazioni	<b>556.024.136</b>	<b>629.792.991</b>	- <b>73.768.855</b>	-11,71%
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	31.202.585	29.759.176	1.443.409	4,85%
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	107.604.531	99.198.188	8.406.343	8,47%
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	2.850.000	- 2.850.000	-100,00%
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	417.217.019	497.985.626	- 80.768.607	-16,22%
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	231.274	- 599.016	830.289	-138,61%
16	Accantonamenti per rischi	123.474.537	119.447.275	4.027.262	3,37%
17	Altri accantonamenti	9.014.423	3.537.119	5.477.304	154,85%
18	Oneri diversi di gestione	74.991.404	78.831.316	- 3.839.912	-4,87%
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>16.644.058.905</b>	<b>16.398.029.760</b>	<b>246.029.145</b>	<b>1,50%</b>

Con riferimento ai Componenti negativi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 73.858.497, includono euro 55.478.256 di pertinenza di Cotral S.p.A.;
- Prestazioni di servizi per euro 1.301.943.172 includono, al lordo delle esclusioni operate, euro 1.438.854.525 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 77.166.013 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 82.097.318 di pertinenza di Laziocrea S.p.A., euro 25.974.188 di pertinenza di Disco;
- Trasferimenti e contributi per euro 13.893.797.476 includono, al lordo delle esclusioni operate euro 13.961.771.043 di pertinenza della Regione Lazio, euro 14.681.464 di pertinenza del Consiglio Regionale, euro 113.415.079 di pertinenza di Disco.
- Personale per euro 588.113.553. Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:

Società / Ente	Costo Personale
REGIONE LAZIO	264.629.261
CONSIGLIO REGIONALE	414.420
COTRAL	150.362.706
LAZIO INNOVA	20.224.091
ASTRAL	24.160.572
LAZIOCREA	69.994.577
SAN.IM	-
LAZIO AMBIENTE	857.357
DISCO	9.695.305
ATER COMUNE ROMA	24.918.011
ATER PROV ROMA	6.153.293
ATER FROSINONE	3.248.283
ATER LATINA	2.596.527
ATER VITERBO	2.160.366
ATER RIETI	2.025.934
ASP S.ALESSIO	2.302.291
ASP S.MICHELE	3.439.635
CONSORZIO IND LAZIO 20%	930.924
Totale	588.113.553

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 556.024.136; includono euro 456.230.903 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (di cui euro 367.422.050 per svalutazione crediti), euro 20.574.804 di pertinenza di Cotral. S.p.A., euro 13.162.698 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A. ed euro 36.709.329 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.
- Accantonamenti per rischi per euro 123.474.537; includono euro 103.643.886 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 7.521.281 di pertinenza di Cotral S.p.A..
- Oneri diversi di gestione per euro 74.991.404; includono euro 27.340.423 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 6.594.325 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 7.566.429 di pertinenza di ATER Provincia di Roma ed euro 19.276.854 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

## Proventi e oneri finanziari

	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	<i>Proventi finanziari</i>			-	
19	Proventi da partecipazioni	<b>27.810</b>	<b>84.379.643</b>	- <b>84.351.833</b>	<b>-99,97%</b>
a	<i>da società controllate</i>	-	-	-	
b	<i>da società partecipate</i>	-	-	-	
c	<i>da altri soggetti</i>	27.810	84.379.643	- 84.351.833	-99,97%
20	Altri proventi finanziari	29.383.563	41.270.347	- 11.886.784	-28,80%
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>29.411.373</b>	<b>125.649.990</b>	- <b>96.238.618</b>	<b>-76,59%</b>
	<i>Oneri finanziari</i>			-	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	<b>682.154.141</b>	<b>666.774.117</b>	<b>15.380.025</b>	<b>2,31%</b>
a	<i>Interessi passivi</i>	655.389.936	639.280.803	16.109.133	2,52%
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	26.764.206	27.493.314	- 729.108	-2,65%
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>682.154.141</b>	<b>666.774.117</b>	<b>15.380.025</b>	<b>2,31%</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 652.742.768</b>	<b>- 541.124.126</b>	<b>- 111.618.642</b>	<b>20,63%</b>

I proventi finanziari, pari ad euro 29.411.373, includono euro 26.997.186 di pertinenza di SANIM S.p.A..

Gli oneri finanziari, pari ad euro 682.154.141 includono euro 650.711.731 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 26.763.378 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A..

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
22	Rivalutazioni	89.834	12.444.868	- 12.355.034	-99,28%
23	Svalutazioni	16.185.954	14.065.457	2.120.497	15,08%
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>- 16.096.120</b>	<b>- 1.620.589</b>	<b>- 14.475.531</b>	<b>893,23%</b>

Tali voci sono inerenti alle rivalutazioni e svalutazioni della capogruppo.

## Proventi e oneri straordinari

	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
24	<i>Proventi straordinari</i>	<b>293.853.619</b>	<b>255.981.486</b>	<b>37.872.133</b>	<b>14,79%</b>
a	Proventi da permessi di costruire	-	-	-	
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	282.899.017	253.804.870	29.094.147	11,46%
d	Plusvalenze patrimoniali	682.188	2.100.125	- 1.417.938	-67,52%
e	Altri proventi straordinari	10.272.414	76.491	10.195.923	13329,57%
	totale proventi	<b>293.853.619</b>	<b>255.981.486</b>	<b>37.872.133</b>	<b>14,79%</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	<b>41.842.589</b>	<b>53.944.804</b>	<b>- 12.102.215</b>	<b>-22,43%</b>
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	41.693.371	24.409.269	17.284.102	70,81%
c	Minusvalenze patrimoniali	43.341	71.956	- 28.615	-39,77%
d	Altri oneri straordinari	105.877	29.463.578	- 29.357.701	-99,64%
	totale oneri	<b>41.842.589</b>	<b>53.944.804</b>	<b>- 12.102.215</b>	<b>-22,43%</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>252.011.029</b>	<b>202.036.682</b>	<b>49.974.348</b>	<b>24,74%</b>

I proventi straordinari, pari ad euro 293.853.619, includono euro 266.613.490 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 17.053.347 di pertinenza di Disco.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 41.842.589, includono euro 7.165.995 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 30.792.356 di pertinenza di Disco.

## Imposte

		<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
26	Imposte (*)	41.013.335	44.418.136	- 3.404.801	-7,67%

La voce imposte, pari a complessivi euro 41.013.335, include euro 17.059.612 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (quota liquidata dell'IRAP), euro 1.526.365 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 1.625.000 di pertinenza di Cotral ed euro 16.342.184 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

## Utile di esercizio

		<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b> (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	952.977.641	124.044.416	828.933.225	668,26%

Il risultato di esercizio migliora sensibilmente rispetto all'esercizio passato e passa da un valore di euro 124.044.416 ad un valore di euro 952.977.641.

## 7. Altre informazioni

Si riportano di seguito ulteriori informazioni da indicare nella nota integrativa ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

### a) *L'ammontare dei debiti e dei crediti di durata superiore ai cinque anni.*

#### DEBITI

La voce D 1 (debiti da finanziamento), pari ad euro 22.906.111.497, è composta quanto ad euro 22.374.362.802 da debiti della Capogruppo. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle scadenze oltre i 5 anni.

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	totale
Regione Lazio	3.663.873.955	18.710.488.847	22.374.362.802
Altri soggetti consolidati	179.218.963	352.529.732	531.748.695
totale	3.843.092.918	19.063.018.579	22.906.111.497

#### CREDITI

Si riportano di seguito i crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Alla voce C II 4 c sono presenti crediti rateizzati della Capogruppo verso Consorzi di Bonifica, Comuni ed altri soggetti per complessivi euro 77.308.472 di cui la quota con scadenza oltre i cinque anni è pari ad euro 39.399.837.

Alla voce B IV 2 d (immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri soggetti) sono presenti crediti della società consolidata Lazio Innova con scadenza oltre i cinque anni dell'importo di euro 213.045.

### b) *L'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.*

A fronte dei finanziamenti concessi dalle banche all' ATER del Comune di Roma dell'importo di euro 11.930.705,00 esistono ipoteche di primo grado per complessivi euro 12.153.627.

I finanziamenti concessi dalle banche all'ATER di Frosinone di euro 13.886.804 sono assistiti da garanzie reali su beni immobili.

L'ATER Provincia di Roma segnala la presenza di ipoteche sugli immobili per l'importo di euro 16.817.718.

***c) Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.***

DERIVATI nel portafoglio regionale al 31.12.2022.

Al 31 dicembre 2022 non è presente alcun derivato nel portafoglio regionale.

Nel luglio 2021, con l'integrale riacquisto del bond bullet in dollari si è proceduto all'estinzione dell'ultimo derivato in portafoglio.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE  
(Francesco Rocca)